



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

IL RETTORE

visti il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, nonché i successivi provvedimenti ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del suddetto Decreto Ministeriale, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e richiamati, in particolare, i criteri e gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1;

visto l'art. 19, comma 2, del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che ha integrato l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 sopra citato;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui fine dell'Università, alla cui realizzazione partecipano a pieno titolo, studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo, è concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente;

ricordato come lo Statuto di Ateneo preveda che l'Università promuova l'aggiornamento, la formazione permanente e la riqualificazione professionale del proprio personale, innestandosi appropriatamente nella riflessione in atto sulla didattica universitaria, evidenziato anche nel documento sulla Didattica Post-Covid della Commissione Didattica della CRUI, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza sanitaria, in cui il forzato ricorso alle lezioni online ha sostanzialmente modificato l'approccio didattico;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento al Titolo IV – Offerta formativa annuale e orientamento agli studi;



considerato il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 recante “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, inoltrato alle strutture dipartimentali con nota rettorale prot. n. 255521 del 15 ottobre 2021, che, a decorrere dalla definizione dell’offerta formativa dell’anno accademico 2022/2023, ha sostituito i Decreti Ministeriali n. 6 del 7 gennaio 2019 e n. 8 dell’8 gennaio 2021;

richiamate le linee di intervento previste dal Piano Strategico 2022-2024, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20 luglio 2021, aggiornato da dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2022, con particolare riferimento all’obiettivo strategico D2 (“fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio”), nonché il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione" riguardante la strategia dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 novembre 2023, a seguito di parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 novembre 2023;

visti il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato dall’ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell’8 settembre 2022 e successivamente revisionato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022 e in seguito revisionate con delibere n. 26 del 13 febbraio 2023 e n. 62 del 4 aprile 2024, trasmesse a Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Coordinatori dei Presidi della Qualità dei Dipartimenti e Coordinatrici del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Presidio della Qualità di Ateneo con note rettorali prot. n. 260003 del 18 ottobre 2022, n. 49990 del 17 febbraio 2023 e n. 112621 del 29 aprile 2024;

richiamate le deliberazioni adottate dal Senato Accademico nelle sedute del 18 giugno 2019, del 27 aprile 2021, del 28 aprile 2022 e del 28 marzo 2023, nonché i Decreti Rettorali n. 1814 del 29 luglio 2019, n. 1080 del 24 giugno 2022 e n. 779 del 26 aprile 2023, in tema di attività didattiche trasversali (soft skills);

vista la Rett. prot. n. 27028 del 29 gennaio 2024 avente per oggetto “Attivazione di insegnamenti trasversali per l’anno accademico 2024/2025” con cui si informano le strutture dipartimentali della possibilità di proporre insegnamenti trasversali entro il 15 marzo 2024 e si sottolinea, relativamente all’anno accademico 2024/2025, che non è più previsto il finanziamento di tali attività, per le quali erano state stanziare specifiche risorse nell’ambito della programmazione triennale 2021-2023;

richiamata la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2024 con cui si approva, con parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 marzo 2024, l’offerta formativa dell’Università degli Studi di Parma per l’anno accademico



2024/2025;

visto il Decreto Rettorale n. 1185 del 18 maggio 2024 con cui è stata approvata l'offerta formativa del nuovo Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali per l'anno accademico 2024/2025;

ricordato come le competenze trasversali siano rappresentate da attività formative finalizzate a fornire allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo, nonché ad implementare e migliorare lo sviluppo delle cosiddette soft skills per una maggiore integrazione nel mondo del lavoro;

constatato come tale esigenza nasca dall'intenzione di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, tenuto conto che il processo di globalizzazione e l'emergere dell'economia della conoscenza hanno dato origine a nuove sfide di tipo economico, sociale, politico e culturale;

evidenziata la raccomandazione della Commissione Europea del 17 gennaio 2018 relativa all'aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volte alla realizzazione e allo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e tenuto conto che tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

constatato come nella *"European Skills Agenda"* le competenze cosiddette trasversali o *soft skills* stiano acquisendo un ruolo centrale in tutti i segmenti della formazione, compresa quella universitaria, e come in ciascuna delle 12 azioni individuate, in particolare nella 7, si evidenzia la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari e che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo;

ravvisata l'opportunità di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico- tecnologico, politico e culturale, anche nell'ottica di migliorare il livello di "preparazione digitale" amplificato dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto;



ritenuto che le competenze trasversali si integrino con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro e ricordato come a livello nazionale sia in via di definizione un progetto per l'ampliamento delle competenze trasversali nel contesto universitario che siano in grado di integrarsi con le conoscenze e le competenze disciplinari;

preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 26 marzo 2024, ha approvato, tenendo conto delle proposte avanzate dai Dipartimenti, le attività formative sotto riportate nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2024/2025;

vista la Rett. prot. n. 91651 del 28 marzo 2024 avente per oggetto "Attività didattiche trasversali (Soft Skills) per l'anno accademico 2024/2025" con cui si rendono fruibili, per l'anno accademico 2024/2025, le attività formative nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma, ribadendo che non è più previsto il finanziamento di tali attività, per le quali erano state stanziare specifiche risorse nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023;

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Comunicazione digitale	L-ART/06	6	30	LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Comunicazione e retorica	L-FIL-LET/05	6	30		
Forme e linguaggi della moda	SPS/08	6	30		
Classical reception	L-LIN/01	6	30	LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	
Bioetica	M-FIL/03	6	30	LT Studi Filosofici	
Pedagogia delle differenze	M-PED/01	6	30	LT Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi	
Fondamenti e pratiche dell'educazione etico-sociale	M-PED/01	6	30	LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	
Italiano all'Università: soft-skills e competenze linguistiche	L-LIN/02	6	30	LT Lettere	
Museologia digitale. Sostenibilità culturale, sociale, economia nel museo	L-ART/04	6	30	LT Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo	
Questioni e strumenti della comunicazione di genere	SPS/08	6	30	LM Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale	
Storia dei sistemi editoriali e documentali	M-STO/08	12	60	LM Lettere Classiche e Moderne	
Cittadinanza e Costituzione	IUS/08	6	36	LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere	Interdiscipl.	6	36	LT Servizio Sociale	
Cura, società, politica	Interdiscipl.	6	42		
Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità	Interdiscipl.	6	36	LM Giurisprudenza	



Retorica classica e argomentazione giuridica	IUS/18	9	54	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	
Diritto ed economia delle fonti di energia	IUS/10	6	36		
Genere e sessualità: modelli sociali e politiche	SPS/08	6	30		
Clinica sociologica e giuridica	SPS/08	6	58		
La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali	SPS/12	6	30		
Information literacy e scrittura scientifica per le discipline tecnico-scientifiche	Interdiscipl.	1	8	LM Ingegneria Informatica	Ingegneria e Architettura
Cambiamenti climatici	ICAR/03	3	24	LM Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	
Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale	M-PSI/02	3	21	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	Medicina e Chirurgia
Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico	ING-IND/34	3	21		
Analisi del movimento nella pratica clinica	MED/34	3	21		
ImageJ e i suoi plugin	FIS/07	3	21	LT Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	
Machine learning nella ricerca biomedica	FIS/07	3	21		
Biomimicry	BIO/17 + ING-IND/34	3	30	LM Medicine and Surgery	
Academic publishing in the life sciences	BIO/17 + L-LIN/12	3	30		
Evidence-based medicine: from systematic reviews to A.I. for the analysis of the bibliome	BIO/17 + MED/28	3	30		
Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity	BIO/17 + M-DEA/01 + L-LIN/12	3	30		
Costruzione di una rete di professionisti per l'accoglienza integrale delle persone vittime di violenza	Interdiscipl.	3	30	LM Medicina e Chirurgia	
Il modello della Fragilità e la sua applicazione nel contesto clinico-organizzativo di cura del soggetto anziano attraverso un approccio interdisciplinare	MED/09	3	30		
Medicina di genere: un nuovo approccio alla salute	Interdiscipl.	1	10		
Image processing per la microscopia	FIS/07	3	30		LM Odontoiatria e Protesi Dentaria
Psicologia clinica e psicopatologia del comportamento alimentare	M-PSI/08	4	28	LM Scienze e Tecniche	



Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici	M-PSI/08	5	35	delle Attività Motorie Preventive e Adattate	
I determinanti del comportamento nei confronti dell'attività fisica, della sedentarietà e della dieta	M-EDF/02	3	21		
Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)	M-PSI/08	6	48	LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche	
Cambiamenti climatici: effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi	BIO/03	3	24	LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società	BIO/05	3	40		
Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza	CHIM/02	3	24	LT Chimica	
Sensori smart per la salute e l'ambiente	CHIM/01	3	24		
Metodi di telerilevamento per la conservazione della natura	BIO/07	3	24	LM Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura	
Digital marketing in farmacia	Interdiscipl.	3	24	LM Farmacia	Scienze degli Alimenti e del Farmaco
Introduzione alla comunicazione scientifica	Interdiscipl.	2	16	LM Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	
Laboratorio dello sport e degli e-sports	Interdiscipl.	3	21	LT Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili	Scienze Economiche e Aziendali
La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia	Interdiscipl.	3	21	LT Economia e Management	
Learning in Action (<i>idoneità</i>)	SECS-P/11	6	42		
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione I periodo</i>)	SECS-P/11	3	21	LM Finanza e Risk Management	
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione II periodo</i>)	SECS-P/11	3	21		
Business planning	SECS-P/11	4	28	LM Amministrazione e Direzione Aziendale	
Religious Diplomacy	IUS/11	4	32	LM International Business and Development	
Political economy of the European Common Agricultural Policy: principles and tools	AGR/01	3	21	LM Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili	
Laboratorio di analisi dati	Interdiscipl.	2	20	LT Fisica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
Abilità informatiche	Interdiscipl.	3	24	LT Informatica	
Scrittura in LaTeX	INF/01	3	24		
Economia delle produzioni zootecniche ed agroalimentari	AGR/01	6	47	LT Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali	Scienze Medico-Veterinarie
Sviluppo sostenibile	VET/05	6	42	LM Produzioni Animali	



				Innovative e Sostenibili	
Effetti dei cambiamenti climatici sul benessere degli animali	VET/02	4	28	LM Medicina Veterinaria	

visto il Decreto Rettorale n. 1265 del 28 maggio 2024 con cui si accolgono le richieste di variazione avanzate dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, in merito alle attività formative di carattere trasversale opzionabili dagli studenti iscritti per l'anno accademico 2024/2025;

preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, con ulteriore nota in data 17 luglio 2024 (prot. n. 198046), ha richiesto di integrare e modificare l'offerta di *soft skills* per l'anno accademico 2024/2025, mediante la previsione dell'insegnamento di "International Development and Development Institutions in the African Continent" per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili e la disattivazione dell'insegnamento di "Political Economy of the European Common Agricultural Policy: Principles and Tools" per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, nella seduta del 10 luglio 2024, ha richiesto di integrare l'offerta di *soft skills* per l'anno accademico 2024/2025, mediante la previsione dell'insegnamento di "Laboratorio di partecipazione sociale" per il Corso di Laurea in Servizio Sociale;

ritenuto opportuno consentire a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma di optare, per l'anno accademico 2024/2025, anche per le seguenti attività formative a scelta, inseribili nella carriera dello studente sia come crediti formativi curriculari (TAF D), sia come crediti formativi soprannumerari, nonché favorire l'inserimento nei piani degli studi, da parte degli studenti interessati, dei precitati insegnamenti:

- "International Development and Development Institutions in the African Continent": il corso si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza delle diverse organizzazioni coinvolte nello sviluppo internazionale, dei loro mandati, politiche e pratiche in evoluzione e del loro impatto sulla vita quotidiana delle società africane, nonché una comprensione critica di come il discorso sullo sviluppo venga modellato e contestato dalle diverse organizzazioni e attori; durante il corso, gli studenti saranno seguiti nella scrittura di un breve briefing/rapporto incentrato su specifiche questioni di sviluppo e cooperazione internazionale in Africa;
- "Laboratorio di partecipazione sociale": il laboratorio rappresenta un'occasione formativa per acquisire competenze trasversali sul concetto di partecipazione civico politica e sulle forme di movimentismo e associazionismo esistenti in diverse epoche storiche (femminismi, ecologismi, mobilitazioni interculturali e decoloniali *in primis*); si tratta di un insegnamento, che sviluppa nell'ambito di una collaborazione tra il CSV Emilia e l'Università di Parma, dove le sedi del volontariato diventano luoghi di apprendimento



sui fenomeni sociali in essere e, soprattutto, sul modo in cui i cittadini possono operare dentro azioni collettive importanti;

constatata la positiva esperienza, tesa ad un approccio interdisciplinare ai saperi accademici, degli insegnamenti trasversali dell'Università di Parma offerti a tutti gli studenti nell'ambito delle attività a libera scelta, che si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, supportando un'idea di Università quale agente di trasformazione a cui è affidata la formazione di cittadini con le competenze necessarie per promuovere un nuovo modello di comunità sociale e consapevoli nel cogliere le sfide del futuro;

evidenziato come la normativa in vigore stabilisca che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali, e ricordato come la norma tuteli l'autonomia della scelta da parte degli studenti ai quali è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività formative di base e caratterizzanti;

preso atto, ferma restando l'inammissibilità di interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare relativamente all'autonomia degli studenti per quanto riguarda la programmazione delle attività formative a scelta, che il CUN, al fine di conservare la coerenza del progetto formativo, ha raccomandato di limitare il numero di crediti attribuiti alle attività formative a scelta dello studente, non superando di norma i 18 CFU per le lauree e i 15 CFU per le lauree magistrali;

tenuto conto che il complesso delle disposizioni normative in merito alle attività formative a scelta dello studente è inteso a favorire la flessibilità dei percorsi formativi, anche per facilitare la mobilità e l'internazionalizzazione, nonché per consentire agli studenti di esplorare le proprie attitudini in contesti formativi differenti da quelli scelti;

ricordato che le competenze trasversali possono essere opzionate dallo studente solo nell'anno in cui il piano didattico prevede i crediti a libera scelta;

ravvisata l'urgenza di procedere, per l'anno accademico 2024/2025, alle integrazioni proposte dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali e dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, stante l'imminente avvio delle attività didattiche;

visto che l'articolo 8, comma 1.9, dello Statuto di Ateneo consente al Rettore di adottare decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli Organi competenti, di norma, nella prima seduta utile;

in attesa di ratifica da parte dei competenti Organi Accademici,



DECRETA

1. di approvare la richiesta di integrazione avanzata dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali in merito alla seguente attività formativa di carattere trasversale opzionabile da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2024/2025:

International Development and Development Institutions in the African Continent	SPS/13	6 CFU	42 ore	LM Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili
---	--------	-------	--------	---

2. di approvare la richiesta di disattivazione avanzata dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali in merito alla seguente attività formativa di carattere trasversale per l'anno accademico 2024/2025:

Political Economy of the European Common Agricultural Policy: Principles and Tools	AGR/01	3 CFU	21 ore	LM Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili
--	--------	-------	--------	---

3. di approvare la richiesta di integrazione avanzata dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali in merito alla seguente attività formativa di carattere trasversale opzionabile da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2024/2025:

Laboratorio di partecipazione sociale	SPS/08	6 CFU	78 ore	LT Servizio Sociale
---------------------------------------	--------	-------	--------	---------------------

4. di dare mandato all'Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, per gli adempimenti successivi e conseguenti.

Il prospetto riepilogativo delle attività formative di carattere trasversale opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2024/2025 è allegato al presente decreto.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Anna Maria Perta
R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità (<i>progettazione.didattica@unipr.it</i>)	Dott. Michele Bertani